



*"La Scuola è il primo spazio
di esercizio della democrazia."*
John Dewey

ORGANI COLLEGIALI

STATUTO E REGOLAMENTO

Introduzione

Art. 1 – Costituzione degli Organi Collegiali

Gli Organi Collegiali della Scuola paritaria Marche International School (MIS) sono disciplinati dal presente documento (statuto e regolamento), adottato ai sensi e secondo i principi dell'art. 21, commi 1 e 2, della legge n° 59/1997, e tenendo conto delle finalità specifiche degli organismi di partecipazione scolastica.

Le diverse componenti cooperano, nel rispetto del Progetto Educativo d'Istituto (PEI.) e degli obiettivi generali del corso di studio, alla progettazione e alla realizzazione di percorsi educativi, che trovano specifica espressione nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF).

La Comunità scolastica del MIS, per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastico-educative della Scuola, secondo lo spirito della legislazione scolastica italiana, e con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999 (autonomia scolastica) e alla legge n. 62/2000 (parità scolastica e scuole paritarie), istituisce il Consiglio di Gestione e i seguenti organi collegiali: Collegio dei Docenti, Consiglio di Classe, Organo di garanzia.

La composizione, il funzionamento e le articolazioni degli organi collegiali sono ispirati al principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e di controllo e funzioni di gestione; di distinzione dei ruoli e delle responsabilità e della tutela della libertà di insegnamento.

Art. 2 – Finalità istituzionali

Date le specifiche finalità educative della MIS, ispirate all'internalizzazione, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque Organo Collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali, secondo quanto esposto nel PEI., che viene assunto come centro ispiratore di tutta l'attività formativa della Scuola.

CAPITOLO I

CONSIGLIO DI GESTIONE

Art. 3 – Composizione

Il Consiglio di Gestione (CdG) è formato da 6 componenti:

- ① Il Legale Rappresentante della Scuola (o un suo delegato)
- ② Il Presidente
- ③ Docenti: 1 eletto dal Collegio Docenti
- ④ Non Docenti: 1 rappresentante eletto dal personale non docente
- ⑤ Genitori: 2 eletti dall'Assemblea dei Genitori

I genitori vengono eletti a scrutinio segreto, con scheda fisica. Sono elettori ed eleggibili tutti i genitori. Ogni elettore dispone di due preferenze. Individuati gli eletti, si mantiene l'elenco dei non eletti delle varie componenti (genitori, docenti) per eventuali subentri in corso del triennio del mandato. Possono essere chiamati



a partecipare occasionalmente alle riunioni del CdG., a titolo consultivo, specialisti che operano in modo continuativo nella Scuola, e anche altri esperti esterni, a giudizio del Presidente o in seguito alla richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio.

Art. 4 – Attribuzioni

Il CdG., fatte salve le competenze specifiche del Gestore, del Collegio Docenti e dei Consigli di classe, esercita il compito di promozione, orientamento e progettazione per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

In particolare:

- a) Elegge nella prima seduta, tra i rappresentanti dei genitori, il Presidente, a maggioranza assoluta nella prima votazione e a maggioranza relativa nella seconda. A richiesta della maggioranza del Consiglio, può essere espresso, tra i vari membri del Consiglio stesso, un Vice Presidente;
- b) Individua gli indirizzi generali per le attività della Scuola, sulla base delle finalità fondamentali del PEI;
- c) Approva il PTOF. elaborato dal Collegio Docenti;
- d) Provvede all'adozione e all'aggiornamento di un regolamento interno di Istituto;
- e) Dispone l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze della Scuola, tenendo presente le proposte del Collegio Docenti e quanto previsto dal regolamento in materia di autonomia;
- f) Promuove contatti con le altre scuole e istituti, al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) Promuove la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- h) Propone all'Amministrazione dell'Istituto indicazioni per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, sportive e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi, multimediali, e le dotazioni librerie;
- i) Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi;
- l) Esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo della Scuola.

Art. 5 – Funzioni del Presidente

Il Presidente, eletto tra i genitori, rappresenta il CdG., ne convoca e presiede le riunioni, ne coordina e dirige l'attività, assicura la regolarità delle discussioni e il rispetto delle norme del regolamento. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Vice Presidente ne fa le veci in tutte le sue funzioni e competenze. Il Presidente nomina, tra i componenti del Consiglio stesso, un segretario, con il compito di redigere i verbali delle riunioni e di provvedere, di concerto con la Segreteria dell'Istituto, alla comunicazione degli atti. Nel caso di cessazione del Presidente per dimissioni o altre motivate ragioni, il Consiglio provvederà all'elezione di un nuovo Presidente in tempi brevi e comunque non oltre trenta giorni dalla comunicazione ufficiale delle dimissioni. Assume la responsabilità del processo elettivo il Vice Presidente.

Art. 6 – Durata in carica

Il CdG. dura in carica tre anni ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento di un nuovo Consiglio. I Consiglieri che, nel corso dei tre anni, presentino le dimissioni o – per cessazione di servizio (docenti e non docenti) o di frequenza dell'alunno (genitori) – perdano i requisiti per i quali sono stati eletti, o che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive, saranno considerati decaduti e verranno sostituiti dal primo dei non eletti nella rispettiva categoria. In caso di esaurimento delle liste si procederà a elezione integrativa dei componenti mancanti, che restano in carica fino alla conclusione del mandato del Consiglio stesso.



Art. 7 – Convocazioni, ordini del giorno, riunioni

Il CdG. deve riunirsi almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico, nei locali della Scuola e in ore non coincidenti con l'orario scolastico.

Le date e l'ora di convocazione vengono programmate, di norma, all'inizio di ogni anno scolastico.

Il Presidente provvede – tramite la Segreteria della Scuola – a far pervenire ai Consiglieri la convocazione, con l'ordine del giorno, almeno 5 giorni prima della data fissata. In caso di urgenza, la convocazione è fatta dal Presidente anche «ad horam» e con qualsiasi mezzo. Le proposte dei Consiglieri per l'ordine del giorno devono essere presentate al Presidente del CdG o al Presidente almeno 7 giorni prima dalla riunione. Se nell'ordine del giorno è incluso l'esame di qualche documento, questo deve essere trasmesso in copia ai Consiglieri, unitamente alla convocazione del Consiglio.

Per la validità delle riunioni del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Le proposte del CdG. sono adottate a maggioranza dei voti dei Consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. La votazione è segreta quando si provvede alla designazione del Presidente e ogni qualvolta si voti per questioni riguardanti persone. In ogni altro caso la votazione è fatta per alzata di mano, a meno che un terzo dei Consiglieri presenti faccia richiesta di votazione segreta. Il verbale, firmato da Presidente e segretario, deve essere inviato alla Segreteria della Scuola entro i dieci giorni successivi alla seduta e comunque prima della successiva seduta del Consiglio. Sarà cura della Segreteria stessa far pervenire il verbale a tutti i consiglieri, via e-mail, appena possibile e comunque prima dell'invio della convocazione della successiva seduta.

Il verbale della riunione precedente viene approvato all'inizio della seduta del Consiglio.

Spetta al Presidente l'esecuzione delle deliberazioni del CdG.

Gli atti del CdG., per estratto, vengono pubblicate nell'albo della Scuola.

CAPITOLO II

COLLEGIO DOCENTI

Art. 8 – Composizione e riunioni

Il Collegio Docenti (CD) è composto da tutto il personale docente e presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato.

Esercita le funzioni di segretario un docente, designato dal Coordinatore didattico, che redige il verbale di ogni riunione. Il CD si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qual volta il Coordinatore didattico ne avvisi la necessità, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Le riunioni del Collegio hanno luogo, di norma, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Art. 9 – Competenze

Il CD, con le sue eventuali articolazioni, è l'organo tecnico e professionale della istituzione scolastica, con competenze generali in materia didattica e di valutazione.

Il Collegio Docenti:

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della Scuola.

In particolare:

- elabora il PTOF, sulla base degli indirizzi generali definiti dal CdG;
- cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti scolastici stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante, nel quadro delle linee fondamentali indicate dal PEI;



- Formula proposte al Presidente per la formazione e la composizione delle classi, per la predisposizione dell'orario delle lezioni, del calendario scolastico annuale e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal CdG (cfr. art. 4) e della normativa vigente sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- Provvede all'adozione dei libri di testo, su proposta dei dipartimenti e sentiti i Consigli di classe;
- Adotta e promuove iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica;
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti della Scuola
- Elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Gestione, secondo l'art. 3.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il CD tiene conto delle eventuali proposte e pareri degli altri Organi Collegiali. Il CD si può articolare in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni, di norma corrispondenti ai Consigli dei docenti della classe. Il CD può prevedere differenti articolazioni funzionali del Collegio stesso; ciascuna articolazione elegge un proprio coordinatore.

CAPITOLO III

CONSIGLI DI CLASSE

Art. 10 – Composizione

I Consigli di classe sono composti dai docenti delle singole classi e da 2 rappresentanti dei genitori delle rispettive classi nella Scuola Secondaria di primo grado;

Ogni Consiglio può configurarsi in tre modalità:

+ Ristretto : tutti gli insegnanti di ogni singola classe

+ Plenario : tutti i docenti della classe, i rappresentanti dei genitori

+ Allargato : tutti i docenti, tutti i genitori della classe (viene convocato per particolari interventi educativi e didattici).

I Consigli di classe sono presieduti dal Coordinatore didattico o, su sua delega, da un docente dell'Istituto (di regola il coordinatore della classe). Le funzioni di Segretario del Consiglio di classe sono attribuite dal Presidente a uno dei docenti del Consiglio stesso.

Art. 11 – Competenze

I Consigli di classe si riuniscono almeno tre volte all'anno, in ore non coincidenti con l'orario scolastico, col compito di programmare l'azione educativa e didattica, accompagnare il percorso di crescita di ogni studente, formulare al Collegio Docenti proposte in ordine all'adozione dei libri di testo e a iniziative di sperimentazione. I Consigli di classe hanno il compito di esprimersi riguardo agli argomenti legati al buon funzionamento delle classi (programmi di studi, disciplina, rendimento della classe) e proporre soluzioni agli organi competenti, nonché di agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori e alunni.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e quelle relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe con la sola partecipazione dei docenti; esso esamina inoltre, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, tenendo conto del parere tecnico degli specialisti che operano in modo continuativo nella Scuola con compiti medico-psicopedagogici e di orientamento.



CAPITOLO IV

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Art. 12 – Assemblee dei Genitori

I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Gestione costituiscono il Comitato dei Genitori della Scuola, che è presieduto dal Genitore eletto Presidente del CdG.

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della Scuola, secondo le modalità previste dai successivi commi in orario non coincidente, di norma, con quello delle lezioni.

La data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il Coordinatore didattico.

Le Assemblee dei genitori possono essere di classe o di Scuola:

- L'Assemblea di classe è convocata su richiesta dei genitori rappresentanti di classe o del 20% dei genitori della classe ed è presieduta da uno dei Genitori rappresentanti di classe
- L'Assemblea di Scuola è convocata su richiesta del Comitato dei Genitori o del 20% dei genitori ed è presieduta dal Presidente del CdG affiancato da un segretario, scelto in seno al Comitato dei Genitori.

Il Coordinatore didattico autorizza la convocazione e i promotori ne danno comunicazione a tutti i Genitori almeno 5 giorni prima, mediante convocazione scritta, rendendo noto anche l'ordine del giorno.

All'Assemblea di Classe e di Scuola possono partecipare il Coordinatore didattico e i docenti rispettivamente della classe o della Scuola.

Possono aver luogo anche, su convocazione del Presidente, assemblee dei genitori di Classe e di Scuola, con l'eventuale partecipazione dei docenti, per l'esame di problemi riguardanti specifiche classi o l'andamento generale didattico e formativo dell'Istituto.

Art. 13 – Conclusioni delle Assemblee

Di tutte le assemblee dovrà essere redatto, a cura del segretario incaricato, un breve verbale con l'indicazione dell'ordine del giorno proposto, della discussione seguita e delle conclusioni raggiunte. I registri dei verbali vanno depositati presso la Segreteria della Scuola. Le conclusioni delle assemblee dei Genitori devono essere comunicate al Consiglio di Gestione e ai Consigli di Classe, per eventuali decisioni di loro competenza.

CAPITOLO V

ORGANO DI GARANZIA

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 249/1998 modificato dal D.P.R. 235/2007, è costituito presso la MIS l'Organo di Garanzia, avente la funzione di esaminare i ricorsi presentati in seguito all'erogazione di una sanzione disciplinare a norma della legislazione vigente e del Regolamento disciplinare d'Istituto.

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato ai principi di collaborazione tra Scuola e famiglia. L'Organo di Garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni. L'ammissibilità del ricorso è legata ad aspetti non presi in esame durante l'accertamento, carenza di



motivazione, eccesso della sanzione. La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile. Valutata la correttezza del procedimento seguito per l'erogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia, con delibera motivata presa a maggioranza semplice dei presenti (non è ammessa l'astensione dal voto), può confermare la sanzione inflitta, rendendola esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'organo di competenza, che ha l'obbligo di riesame e di eliminazione del vizio rilevato.

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni, con scadenze di norma legate a quelle del Consiglio di Gestione.

Risulta così composto:

- ✚ Il Coordinatore didattico (in sua assenza o impedimento un suo delegato)
- ✚ Due genitori (indicati dal Consiglio di Gestione);
- ✚ Un docente (indicato dal Consiglio di Gestione)

Subentro dei membri, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'organismo un soggetto che ha erogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organismo lo studente sanzionato o un suo genitore): il Consiglio di Gestione, al momento della scelta dei componenti, procede anche alla nomina dei membri supplenti.

Le riunioni sono valide solo se sono presenti almeno tre membri. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Coordinatore didattico. Le sedute non sono, di regola, pubbliche; il segretario, nominato dal Coordinatore didattico dovrà redigere relativo verbale.

CAPITOLO VII

ESERCIZIO DEL VOTO – NORME COMUNI

Art. 14 – Elettorado

L'elettorado attivo e passivo per le singole rappresentanze degli Organi Collegiali, previste dal presente Statuto, spetta esclusivamente ai componenti delle rispettive categorie partecipanti a tali organismi: Docenti, Non Docenti, Genitori. L'elettore che appartenga contemporaneamente a più categorie (genitori, personale docente e non docente) può esercitare il diritto di voto per ogni categoria di appartenenza.

Art. 15- Candidature

Per il Consiglio di Gestione:

- Docenti: tutti i docenti godono del diritto di voce passiva;
- Non Docenti: vedere art. 3;
- Genitori: tutti i genitori degli alunni dell'Istituto possono essere eletti ai Consigli di classe e di Scuola.

Art. 16 – Svolgimento delle elezioni

Le modalità e le norme particolari per l'esercizio del voto vengono fissate dall'apposita Commissione Elettorale, nominata dal Presidente prima del rinnovo triennale degli Organi Collegiali.

Art. 17– Interpretazione, integrazione e modificabilità delle presenti norme

In caso di dubbi di interpretazione di qualche punto del presente Statuto o di eventuale carenza normativa, l'organo competente per le opportune chiarificazioni o integrazioni è il Consiglio di Gestione. Il presente Statuto



può essere modificato quando ne facciano richiesta almeno 1/4 degli elettori fra genitori, docenti, non docenti, alunni o 1/4 dei membri del Consiglio di Gestione.

La richiesta deve essere presentata per iscritto al Presidente, con l'indicazione della norma che si intende modificare o introdurre e con la formulazione precisa di quella nuova, accompagnata da una breve motivazione della richiesta.

Il Presidente invia copia della richiesta a tutti i membri del Consiglio di Gestione, i quali esprimeranno il loro parere in una successiva riunione congiunta, passando poi ai voti per l'approvazione o il rigetto della richiesta di modifica.



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio di Gestione (CdG) è formato da 6 componenti:

- ① Il Legale Rappresentante della Scuola (o un suo delegato): Roberta Palanca (delegata)
- ② Il Coordinatore didattico: Carla Sagretti
- ③ Docenti: 1 eletto dal Collegio Docenti: Patrizia Dalpiano
- ④ Non Docenti: 1 rappresentante eletto dal personale non docente Eleonora Finocchi
- ⑤ Genitori: 2 eletti dall'Assemblea dei Genitori

Consiglio di classe M1

- 1 Coordinatore di classe: Patrizia Dalpiano
- 2 Segretario: Veronica Cirignano
- 3 Genitori:

Consiglio di classe M2

- 1 Coordinatore di classe: Patrizia Dalpiano
- 2 Segretario: Francesco Domenella
- 3 Genitori:

Consiglio di classe M3

- 1 Coordinatore di classe: Patrizia Dalpiano
- 2 Segretario: Luisa Isidori
- 3 Genitori:

ORGANO DI GARANZIA

Il Coordinatore didattico (in sua assenza o impedimento un suo delegato): Carla Sagretti

Due genitori (indicati dal Consiglio di Gestione);

Un docente (indicato dal Consiglio di Gestione): Patrizia Dalpiano